

Comune di RADICOFANIProvincia di SIENA**Deliberazione originale del Consiglio comunale**N. 61 del Reg.

OGGETTO: Statuto del Comune di Radicofani - approvazione.

Data 30/9/1999

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno trenta del mese di settembre alle ore 21, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
Casubaldo Aleandria	SI				
Cortini Brano	SI				
Costa Giovanni		SI			
De Luca Giuseppe	SI				
Del Grasso Romina	SI				
Faedda Giancarlo	SI				
Faenzi Alvaro	SI				
Ficola Alessandro	SI				
Magrini Massimo	SI				
Nocchi Corrado	SI				
Puggioninu Bernardino		SI			
Severini Marianna	SI				

Assegnati n. 12

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148), i signori consiglieri:

Presenti n. 10In carica n. 12Assenti n. 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Signor Bonsignori Andrea nella sua qualità di Sindaco- Partecipa il Segretario Comunale Signor Dottori dr. Roberto. La seduta è pubblica

- Nominati scrutatori i Signori:

il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

- il Segretario comunale, sotto il profilo della legittimità;

ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, hanno espresso parere

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che lo Statuto del Comune di Radicofani risulta essere stato approvato con la Delibera Consiliare numero 22 del 13/06/1991, e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana in data 26/02/1992;

Dato atto che a seguito delle numerose modifiche legislative intervenute tra l'altro con le leggi 81 del 1993, 77 del 1995 e 127 del 1997 il suddetto Statuto non risulta più conforme alle previsioni legislative;

Dato inoltre atto che con le modificazioni apportate dalla legge 265 del 03/08/1999 tale Statuto risulta ancor più inadeguato, anche alla luce della previsione di detta legge per la quale la revisione e l'adeguamento dello Statuto devono essere effettuati entro 120 giorni dall'entrata in vigore della legge di riforma della legge 142 del 1990;

Premesso che l'attuale Statuto, approvato con la delibera numero 23 del 13/06/1991, prevede espressamente che lo Statuto può essere integralmente abrogato soltanto ove si approvi un nuovo testo da approvare contestualmente;

Presa visione della Bozza presentata ai Signori Consiglieri a seguito di notifiche effettuate nel termine dei trenta giorni antecedenti la presente seduta consiliare;

Ritenuto di procedere all'adeguamento del principale documento legislativo dell'Ente anche alla luce del decorso del tempo e della necessità di adeguare tale strumento alle innovazioni legislative intervenute;

Udito l'intervento del Sindaco che propone di apportare alla proposta notificata ai consiglieri alcune modifiche, necessarie per le recenti disposizioni intervenute con la legge 265 del 1999, e consistenti:

Art 36 anziché " il Sindaco ed i componenti della giunta comunale possono far parte delle commissioni " inserire " " il Sindaco ed i componenti della giunta comunale possono essere sentiti dalle commissioni"

Art. 37, secondo comma, anziché "Le sedute del consiglio comunale sono valide con la presenza della metà più uno dei componenti assegnati" inserire "Le sedute del consiglio comunale sono valide con la presenza di un terzo dei consiglieri assegnati, senza computare in tale conteggio il Sindaco"

Art. 41, anziché " La nomina è comunicata dal Sindaco al consiglio comunale nella seduta di insediamento, unitamente alla proposta degli indirizzi generali di governo, o nella prima seduta utile " inserire " La nomina è comunicata dal sindaco al consiglio comunale nella prima seduta utile".

Art. 45, ultimo comma, anziché "Il Sindaco può conferire ad uno o più consiglieri l'incarico di coadiuvarlo nell'esercizio di funzioni amministrative inerenti specifiche attività o servizi" inserire "Il Sindaco può conferire ad uno o più consiglieri incarichi nell'esercizio di funzioni amministrative inerenti specifiche attività o servizi"

che alla luce della nuova legge 265 del 1999 il presente Statuto, ove approvato con la
maggioranza dal Consiglio Comunale, entrerà in vigore decorsi trenta giorni dall'inizio
pubblicazione all'Albo Pretorio;

gli interventi a parte verbalizzati;

la nota, del gruppo di minoranza;

CON VOTI FAVOREVOLI n. 8 e contrari n. 3;
DELIBERA

1. di richiamare interamente le premesse sopra che costituiscono parte integrante del presente deliberato;
2. di abrogare il testo dello Statuto Comunale approvato con la Deliberazione Consiliare numero del e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana in data 26/02/1992;
3. di approvare contestualmente il testo del nuovo Statuto Comunale, nel testo risultante dalle modificazioni sopra proposte dal Sindaco, che si allega alla presente deliberazione;
4. di stabilire che il testo del nuovo statuto entrerà in vigore decorsi trenta giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio, fermo restando che sino all'entrata in vigore del nuovo testo continuerà ad applicarsi il testo approvato con la deliberazione numero 23 del 13/06/1991.